POLO BOLOGNESE SBN
Gruppo per la catalogazione semantica

Verbale della seduta del 7 gennaio 1997 (sede: CIB).

Presenti: Franca Antonucci; Raffaella Gaddoni; Carla Lazzari; Mirella Mazzucchi; Maurizio Montanari; Carmen Polito; Gloria Serrazanetti; Francesca Trombetti. Assenti: Alarico Cionci.

La segretaria comunica che a giorni si effettuerà l'operazione di schiacciamento delle voci di soggetto uguali, all'interno del Soggettario F. In polo sono presenti circa 65.000 soggetti F di cui 4300 circa subiranno lo schiacciamento nei giorni successivi alla riunione.

Si decide inoltre di accorpare al Soggettario F i Soggettari I e G, che per le scelte effettuate si presentano in modo omogeneo rispetto al Soggettario F.

Per quanto concerne le voci di Soggetto che abbiano stringhe leggermente diverse, anche solo per la presenza di maiuscole e minuscole differenti, cosa che non comporta il riconoscimento delle forme come identiche da parte del sistema, si rinviano gli schiacciamenti ad altro momento, previa divisione dei compiti all'interno del sottogruppo di Catalogazione semantica.

Si affrontano anche le problematiche relative al passaggio nell'OPAC di Indice dei numeri DEWEY. Per il momento il sottogruppo non è in grado di dedicarsi alla correzione degli indici inseriti dal Polo.

Si decide anche di impegnarsi in prima persona nell'osservazione delle classi. Lo studio sulla 400 è già stato effettuato dalla Biblioteca Ruffilli di Forlì. La stessa biblioteca, per voce di Francesca Trombetti, si fa carico dell'analisi della 300. La 800 verrà considerata dalla biblioteca di Lettere rappresentata da Carla Lazzari. La Biblioteca universitaria si impegna invece nell'analisi della 000, mentre la biblioteca comunale di Imola affronterà la 700. Si rammenta però che nel corso della prossima riunione si provvederà a fare il punto della situazione, in considerazione degli impegni delle singole biblioteche. In tale occasione si distribuiranno i lavori di controllo per tutto il 1997.

I convenuti decidono inoltre di dedicare il proprio lavoro del 1997 alla predisposizione di un manuale operativo per la catalogazione semantica, nel quale siano fornite a tutti i catalogatori le istruzioni necessarie per lavorare nell'ambito del polo secondo le linee fornite dagli stessi responsabili di area. Esistono già strumenti di questo tipo in altre basi, come quella di Ravenna, che verranno tenute ad esempio nella discussione teorica delle modalità secondo le quali deve avvenire la catalogazione semantica. In ogni riunione si prenderanno in esame tutti gli aspetti della catalogazione semantica che via via risulteranno fonte di problemi. Si insisterà sull'adeguamento sostanziale alle stringhe di soggetto create dalla BNI. Inoltre si deciderà di convocare a incontri generali i catalogatori del polo, in modo da divulgare a tutti le scelte operate. Infine, in considerazione dei nuovi catalogatori entrati a far parte integrante del polo, si decide di invitare le persone che si designeranno di volta in volta, ad incontri di informazione generale sul lavoro intrapreso dal sottogruppo. Si prende in esame anche la possibilità di invitare a qualche riunione esponenti di biblioteche che non alimentano il Soggettario F, al fine di valutare la loro eventuale entrata nel Soggettario F.